



# MISSIONE BILATERALE DI ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA

## Il Comandante

Allegati: 2 (uno).  
Annessi: //.

Tripoli, 28/06/2022  
CA. Placido TORRESI  
[miasit.com@smd.difesa.it](mailto:miasit.com@smd.difesa.it)

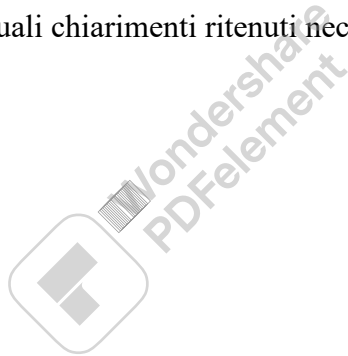
OGGETTO: Trasmissione MASTER PLANE 2023.

A COMANDO OPERATIVO DI VERTICE INTERFORZE  
STATO MAGGIORE  
[covi@postacert.difesa.it](mailto:covi@postacert.difesa.it)

ROMA

^^

1. Si inviano, in allegato, i documenti relativi al Master Plane 2023.
2. Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti ritenuti necessari.



**IL COMANDANTE**  
**(CA. Placido TORRESI)**



## MISSIONE BILATERALE DI ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA Comando

Oggetto: *MASTER PLAN 2023* - Pianificazione settori d'intervento CIMIC per l'anno 2023.

### **I. PREMESSA**

Il presente documento, redatto in linea alla direttiva “*COI-CMC-47 La Cooperazione Civile e Militare (CIMIC) nelle Operazioni/Missioni in corso*” di Codesto Comando, costituisce un piano indicativo circa le aree ed i settori nei quali sviluppare i futuri interventi CIMIC.

In considerazione della indeterminatezza del contesto generale, la pianificazione dei settori d'intervento sarà suscettibile di cambiamenti/aggiornamenti, in aderenza al più ampio quadro di riferimento, in modo da rendere quanto più possibili efficaci le progettualità CIMIC rispetto agli sviluppi dell'*environment* libico e degli obiettivi individuati.

### **II. SCOPO**

Il *Master Plan* (MP) è un documento orientativo di programmazione finanziaria finalizzato a definire gli interventi progettuali previsti nei diversi settori di prevalente interesse della missione, individuando prospetticamente, alla luce della situazione attuale, le possibili progettualità nei settori d'interesse.

### **III. ELEMENTI DI BASE DI RIFERIMENTO PER LA STESURA DEL MASTER PLAN**

Il Master Plan 2023 è stato redatto in aderenza alle linee evolutive CIMIC nei Te. Op. per l'E.F. 2023 emanate da Codesto Comando Operativo di Vertice Interforze e rappresenta l'incipit per la stesura del piano di programmazione CIMIC, comprendente le macro-aree e settori d'intervento allo scopo di sostenere l'azione della MIASIT per rispondere alle esigenze individuate in Teatro Operativo. Da un'analisi delle varie macro-aree e dei settori d'intervento e in relazione alle minori risorse finanziarie disponibili, si è deciso di:

- sospendere momentaneamente la progettualità nell'area misuratina, in attesa della definizione dei possibili nuovi equilibri e scenari futuri;
- concentrare gli interventi CIMIC nell'area tripolina e nell'ambito dello sminamento umanitario.

Non da ultimo, il presente documento è in linea con:

- le priorità individuate dal Comandante MIASIT;
- il mantenimento e il rafforzamento del consenso delle Autorità Locali e della popolazione nei confronti del Contingente militare.

#### IV. AREA SUPPORTO ESSENZIALE ALL'AMBIENTE CIVILE SALUTE

Nihil.

#### V. AREA SUPPORTO UMANITARIO SMINAMENTO UMANITARIO

- (a) **Fact.** Il recente conflitto (aprile 2019 - giugno 2020), a seguito dell'offensiva del Libyan National Army (LNA) arrivata fino alle porte di Tripoli, ha causato una serie di scontri e bombardamenti indiscriminati dentro e intorno alla capitale per oltre 14 mesi. Al termine del conflitto, dopo il ritiro delle forze, sono rimasti sul terreno trappole esplosive, ordigni improvvisati (IED) e inesplosi (*Explosive Remnants of War*) che continuano a costituire un rischio significativo per la popolazione, impediscono il ritorno degli sfollati e provocano vittime tra i civili e gli operatori (civili e militari) impegnati nello sminamento delle aree. Si stima che centinaia di migliaia di persone rimangono esposte a tale tipologia di rischio e necessitano di assistenza. Come indicato dagli ultimi due inviati speciali del Segretario Generale delle Nazioni Unite (WILLIAMS e, l'attuale, Jan KUBIS), i rischi rappresentati dalle trappole esplosive, inclusi IED, mine terrestri e residui bellici esplosivi continueranno a costituire una minaccia per la sicurezza della popolazione fino a quando tutte le aree contaminate non saranno bonificate. Complessivamente, da giugno 2021 ad oggi, 130 cittadini sono stati vittime di mine antiuomo e trappole esplosive (fonte: Human Right Watch). Il dipartimento del Genio militare libico, che la missione supporta con attività formativa e addestramento, è tra gli enti maggiormente impegnati sul terreno ad affrontare questa emergenza a supporto della popolazione libica.
- (b) **Deduction.** La Freedom of Movement (FoM) risulta significativamente compromessa sia per la componente militare che per le numerose organizzazioni presenti e operanti in Teatro Operativo.
- (c) **Conclusion.** Il sostegno in favore del Lybian Military Engineering Department, attraverso l'azione combinata e sinergica della progettualità CIMIC e dell'attività di training condotta dal Mobile Training Team del genio militare italiano, mira a professionalizzare maggiormente il personale militare autoctono nell'individuazione e disattivazione dei numerosi ordigni inesplosi, ancora numerosi in tale area. Tale attività risulta molto pagante in termini di apprezzamento da parte dei principali stakeholders militari e da parte della popolazione civile che ne trae beneficio finale.



## VI. CIVIL ADMINISTRATION BORDERS & CUSTOMS/CONFINI E DOGANE

Nihil.

## VII. CONCLUSIONI

- (a) La Libia continua ad essere un paese frammentato, dalle dinamiche interne complesse (geopolitiche, tribali, politiche, militari, economiche e sociali), in cerca di una difficile sintesi nell'ambito di un governo, internazionalmente riconosciuto ma osteggiato dalla componente dell'est del paese e con molti *spoilers* interni ed esterni particolarmente attivi. Tra gli ambiti sicuramente più delicati, l'assenza di una compagine governativa nel pieno possesso delle funzioni istituzionali, conferma la difficoltà di sintesi tra le varie componenti libiche e soffre di un "vuoto decisionale", che molti utilizzano per interessi personali e/o di parte. In questo quadro, seppur con tutte le variabili e difficoltà tipiche del peculiare contesto libico, l'Environment è tornato ad essere permissivo, favorendo la ripresa di attività di ingaggio con attori militari e civili e, come i numerosi incontri di livello politico dimostrano, offre nuove finestre d'opportunità in cui vecchi e nuovi attori internazionali cercano di riproporsi nei vari ambiti. È essenziale, pertanto, valorizzare la presenza della Difesa nell'ambito degli impegni nazionali (sanità, sminamento, controllo dei confini/territorio) e dell'Accordo di cooperazione firmato lo scorso 4 dicembre 2020 con progettualità CIMIC sempre più concrete ed efficaci, che rispondono anche a esigenze essenziali della popolazione e delle Istituzioni libiche.
- (b) Al fine di supportare la presenza della Difesa in Libia, sono stati individuati i prioritari settori d'interesse/gravitazione della missione, coerenti con i lineamenti d'indirizzo politico, nei quali indirizzare i fondi da assegnare (150.000,00 euro), per i quali tuttavia,

si ritiene opportuno, come già evidenziato per il 2022, lo stanziamento di ulteriori risorse, per dare concretezza al *commitment* nazionale, coerentemente con gli interessi primari dell'Italia connessi alla stabilità e sicurezza della Libia.

Tripoli, 24 giugno 2022

**IL COMANDANTE**  
**(Contrammiraglio Placido TORRESI)**  
originale firmato agli atti

